

La storia di una fratalea

È stata fondata nel 1260 da alcuni padovani che operavano nel settore delle farine, delle carni, dei formaggi e salumi; costoro, coscienti di una situazione alimentare non per tutti soddisfacente, fondarono la Fratalea Casolinorum Patavinorum per dare aiuto concreto a chi era in condizioni di disagio.

Detta fratalea scelse come patrono San Giovanni Battista; la ricorrenza era occasione per ringraziare il Santo della protezione e in tale data si provvedeva ad un'azione benefica. Le testimonianze di questa tradizione si trovano nella chiesa di San Clemente in Piazza dei Signori; alla destra dell'altare maggiore c'era l'altare di S. Antonio, ma nella sommità di questo altare vi è la scultura in ferro di S. Giovanni Battista; nella parte destra ci sono i nomi di alcuni benefattori con le date della loro presenza in questa fratalea.

Il ripristino di questa festa è dovuto ad un commerciante ora defunto, Ottorino Calore, che alla fine degli anni Settanta fece delle ricerche storiche e portò questa fratalea a conoscenza dei commercianti alimentaristi. Il commerciante riuscì a coinvolgere i dirigenti di Ascom e l'usanza riprese nel 1980. In tale occasione il signor Calore scrisse una preghiera-dedica (riportata in calce) che ancora oggi viene pronunciata nel corso della Santa Messa che viene celebrata la domenica immediatamente successiva o precedente alla festività di S. Giovanni Battista che si celebra il 24 giugno di ogni anno.

Dopo la scomparsa di Calore, negli anni la tradizione è proseguita con successo grazie al prezioso contributo di un altro commerciante padovano, Antonio Mason, e del Parroco Don Mauro.

Più recentemente, nel 2013, gli alimentaristi del Gruppo Ascom hanno contribuito interamente con una donazione al restauro della pala d'altare, presente nella Chiesa di San Clemente in Piazza dei Signori, denominata "San Giovanni Battista in gloria e Santi Carlo Borromeo e Francesca" e che raffigura appunto il Santo protettore della fratalea dipinto da Pietro Malombra (XVI sec.)



Chiesa di S. Clemente in P.zza dei Signori



Pala che raffigura S. Giovanni Battista

“FRATALEA CASOLINORUM PATAVINORUM”

A Te Padre Nostro umilmente ci rivolgiamo
per ricordare i nostri colleghi
che dopo la parentesi terrena ci hanno lasciato
per far ritorno al Tuo Regno ottieni a loro o Signore
i doni della Tua misericordia.
Noi Ti preghiamo. (As. o Signore)

San Giovanni che dai nostri Padri
sei stato eletto nostro patrono
ti supplichiamo di intercedere
perché il nostro lavoro di alimentaristi
sia sempre eseguito con onestà
ed in clima di libertà
Noi Ti preghiamo. (As. o Signore)

Tu che hai avuto il sublime privilegio
di battezzare Nostro Signore Gesù Cristo
ottieni a noi la grazia di respingere il male
e di avere la forza di compiere il bene.
Noi Ti preghiamo. (As. o Signore)

Perché i nostri dirigenti, i nostri parenti,
i nostri amici e quelli che ci avversano
osservino sempre i Tuoi insegnamenti
e percorrano la via indicata dal Signore..
Noi Ti preghiamo. (As. o Signore)

Signore Dio dell'universo Re del cielo e della terra
accogli la nostra preghiera e benedici le nostre famiglie
Noi Ti preghiamo. (As. o Signore)

Padova 24 giugno 1981